

Maniaci dei libri è arrivata la nostra guida

*Caus
Caus*
di MITA BORGOGNO



“UN libro deve essere un’ascia per il mare ghiacciato che è dentro di noi” diceva Kafka e citarlo in un Paese dove, oggi, ci sono oltre 4 milioni (4.300.000 per la precisione) di lettori di libri in meno rispetto al 2010 fa quasi ridere (senza il quasi), farlo in Calabria, dove la prevalenza di non lettori tocca punte del 73% fa sganasciarsi dalle risate, il tutto mentre nel mondo si stampa un libro ogni sette secondi. Ma che dire, noi lettori ostinati insistiamo a scavare in quel mare ghiacciato. Prima o poi scalfiremo qualcosa o raggiungeremo qualcuno oltre il ghiaccio. Oggi ci provo con la “Guida tascabile per maniaci dei libri”, di The Book Fools Bunch, un nome collettivo dietro al quale si cela un misterioso gruppo di esperti e maniacali lavoratori dell’editoria italiana, con base a Fi-

renze, che ha realizzato per le Edizioni Clichy una vera e propria bibbia per lettori voraci. Impossibile elencare tutto ciò che questa anomala guida contiene, tra mille rimandi e richiami tra l’una e l’altra sezione.

È una dichiarazione d’amore ai libri, a chi legge e ai grandi scrittori intorno a cui questo amore vibra, pulsa di vita propria.

Ci sono quindi i mille - “in realtà sono 1.100, non siamo riusciti a contenerci” - libri fondamentali da leggere assolutamente, in rigoroso ordine cronologico - dalla Divina Commedia a Le veglie di Neri di Renato Fucini, da La scienza in cucina e l’arte di mangiar bene di Pellegrino Artusi alla Salomé di Oscar Wilde, per finire con il 2017, con George Saunders e il suo Lincoln nel Bardo - ci sono 250 brevi biografie di grandi

autori, anche in questo caso divisi in ordine cronologico si parte da Omero, Saffo, Eschilo, Sofocle, Euripide, e per finire con Jonathan Safran Foer, nato nel 1977, e Joel Dicker, nato a Ginevra nel 1985, autore de La verità sul caso Harry Quebert. Ci sono gli incipit, “è cosa nota e universalmente riconosciuta che uno scapolo in possesso di un solido patrimonio debba essere in cerca di moglie” o “tutte le famiglie felici si somigliano; ogni famiglia infelice è invece disgraziata a modo suo” giusto per capirsi. Ci sono i premi Nobel e i bestseller mondiali per anno, le migliori stroncature di grandi autori ai libri di altri, i libri che sono diventati film, le ricette, le frasi su i libri e i cocktail. Io tipo ho imparato a preparare il Mint Julep, il cocktail preferito di Daisy nel Grande Gatsby di Fitzgerald. C’è tutto quello per cui amiamo leggere e qualcosa di più. Luce nel buio, glitter luccicosi, speranza e mi fa credere che tutti un giorno ameranno leggere.